



*Il Presidente
del Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

Roma, 8 aprile 2025

Dott. Stefano PIRONE
Confedir
Stefano_pirone@yahoo.it
info@confedir.it

Se dice,

nell'ambito di una puntuale ricognizione dei "Gruppi giovanili" che afferiscono alle Organizzazioni rappresentante al CNEL, realizzata con il contributo dei Consiglieri dell'attuale Consiliatura, sei stato indicato tra i referenti dei Gruppi Giovani che andranno a costituire, insieme ad altri partner istituzionali strategici, il "Forum delle Forze economiche e sociali giovanili", contemplato tra gli strumenti attuativi del Progetto "Strategia Giovani", approvato formalmente nella seduta dell'Assemblea del 24 ottobre scorso.

Il "Forum delle Forze economiche e sociali giovanili" nasce con l'intento prioritario di accrescere le forme di aggregazione e gli strumenti di partecipazione delle giovani generazioni ai processi decisionali locali e nazionali e verrà chiamato a svolgere un ruolo propositivo nelle decisioni del CNEL attraverso la formulazione di pareri obbligatori e non vincolanti.

L'obiettivo è, dunque, quello di includere la prospettiva generazionale nell'espletamento della funzione consultiva del CNEL rispetto a Governo, Camere e Regioni e di iniziativa legislativa, prevenendo in tal modo decisioni che possano penalizzare i giovani.

A nome mio e del Consiglio che presiedo, sostengo fermamente che, se il futuro appartiene ai giovani, è anche vero che esso dipende dalle scelte che noi facciamo oggi. Le deliberazioni del CNEL non possono, dunque, prescindere dall'opinione delle rappresentanze giovanili appartenenti al mondo dell'impresa, del lavoro dipendente, dell'associazionismo sociale e del volontariato.

Il Progetto "Strategia Giovani" ha in cantiere altre iniziative che vedranno il coinvolgimento del Forum, tra cui:

- la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG), le cui Linee Guida elaborate dal Comitato per la Valutazione dell'Impatto Generazionale delle Politiche Pubbliche mirano a garantire che ogni provvedimento legislativo sia valutato in termini di equità intergenerazionale;

[Handwritten signature]

- la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro,
- l'analisi del fenomeno "expat" dei giovani italiani che trasferiscono all'estero le proprie competenze e dell'impatto che questo produce sul sistema produttivo italiano;
- l'istituzione di un Osservatorio che registrerà i molteplici impatti dei movimenti migratori dei giovani sia interregionali che con l'estero, in un rapporto annuale.

Nella consapevolezza che la costruzione partecipata di un Patto generazionale sia una sfida cruciale per la sostenibilità sociale, economica e demografica dell'Italia, come CNEL riteniamo imprescindibile che, a partire dall'impegno di tutte le Organizzazioni già rappresentate presso il Consiglio, venga promosso e sviluppato coerentemente un confronto aperto non solo "per" i giovani, ma soprattutto "con" loro e "per" l'intero Paese.

Per questo motivo, collateralmente all'avvio del nascente "Forum", verrà strutturato un coinvolgimento quanto più ampio possibile delle variegate forme di partecipazione e protagonismo giovanile in un percorso di riflessione comune, volto a definire le condizioni per un nuovo Patto generazionale che valorizzi il ruolo attivo delle nuove generazioni nel potenziamento dei processi di sviluppo e benessere.

Tutto ciò premesso, il CNEL intende promuovere per **lunedì 5 maggio p.v. alle ore 15, presso la Sala Ruini di Villa Lubin** una prima riunione volta a rendere operativo il "Forum delle Forze economiche e sociali giovanili" del CNEL, attraverso la definizione condivisa degli obiettivi e delle finalità. La riunione costituirà, inoltre, l'occasione per illustrare in maniera compiuta la "Strategia Giovani" avviata dal Consiglio.

Certo del Tuo interesse a partecipare, attendo una gradita conferma e in attesa di poterti incontrare sono ad inviarti i miei più cordiali saluti.

Prof. Renato Brunetta

Jw

